

AVVIO BONIFICHE PIANO D'ORTA, FORUM H2O: "PREMIATA COSTANZA MA LOTTA ANCORA LUNGA"

5 Febbraio 2022



BUSSI SUL TIRINO - "L'avvio delle bonifiche in una parte dell'area di Piano d'Orta nel Sito Nazionale di Bonifiche di Bussi premia la costanza dell'impegno che è stato profuso dagli attivisti in questi lunghi anni per arrivare a questo primo risultato tangibile"

Così Augusto De Sanctis del Forum H2O commenta l'avvio delle operazioni di bonifica da parte di Edison a Piano d'Orta, nel comune di Bolognano, all'interno del più ampio Sito nazionale di Bonifica di Bussi.

De Sanctis prosegue: "Ci sono voluti esposti, segnalazioni, accessi agli atti, sit-in, partecipazione a riunioni e conferenze stampa, decine di interventi stampa a livello locale, regionale, nazionale e addirittura internazionale per ottenere quello che per legge dovrebbe avvenire in meno di 24 mesi".

"Qui sono passati 15 anni dal sequestro operato nel 2007 dal comandante Guido Conti e 14 dal decreto di istituzione del SIN del 2008 per attivare sul campo le obbligatorie procedure di bonifica. Resta molto lavoro da fare".

"Ricordiamo che, dopo la definitiva sentenza del Consiglio di Stato che ha ritenuto legittima la sacrosanta ordinanza dell'attuale amministrazione del comune di Bolognano, la proprietaria del sito deve abbattere gli edifici che creano problemi alle eventuali ulteriori operazioni di bonifica da parte di Edison. Inoltre, dopo le nostre segnalazioni, l'Arta ha individuato

tante altre aree dove intervenire limitrofe a quelle dove ora si sta per operare”.

“Il Ministero dell’Ambiente, ora della Transizione Ecologica, ha impiegato tre anni e mezzo (!) dalla nostra segnalazione sulla presenza di scorie in queste altre aree solo per riperimetrare il sito nazionale di bonifica, cioè ufficializzare con un decreto una linea su una mappa. In ogni caso, nonostante questo quadro offerto dalle strutture che ci appare desolante visto che dovrebbero garantire celerità negli interventi, noi continueremo nel nostro impegno per arrivare entro pochi anni ad ottenere la piena bonifica di tutte le zone contaminate”, conclude.